

A Montefiascone è di scena l'irriverente Casti



MONTEFIASCONE (Viterbo) – Per “Sinergie, il festival delle biblioteche del lago di Bolsena”, domenica 29 settembre, alle ore 18,00 presso la Rocca dei Papi di Montefiascone, per celebrare i 300 anni della nascita di Gian Battista Casti, debutta il recital spettacolo, ideato da Gianni Abbate, “Gian Battista Casti tra satira e irriverenza”.

“Il recital è incentrato su una scelta di brani dalle novelle galanti.” – dice Abbate – “Si tratta dell’opera più controversa dell’abate libertino Giovan Battista Casti (1724-1803), scrittore al suo tempo celebre in tutta Europa. La sua opera novellistica, pubblicata nel 1804, fu subito inclusa nell’Indice dei libri proibiti, venne, invece, premiata da uno strepitoso successo editoriale e di pubblico. Molti dei racconti in ottave di Casti nascono come riscritture di testi preesistenti: dalle novelle in prosa di Boccaccio, Masuccio Salernitano, Matteo Bandello, Agnolo Firenzuola, ai Contes libertins di La Fontaine, ma, soprattutto, trae spunto dal maître a penser Voltaire. L’esame comparativo tra le riscritture e i loro modelli originali (talvolta plurimi), mette in luce, non solo le riprese più o meno fedeli, le divergenze narrative, gli scarti formali ed espressivi, ma anche la nuova coloritura ideologica, attraverso la quale, la

visione dell'autore emulato, si travasa in una personale concezione del mondo. Innovando le storie dei suoi predecessori, Casti le aggiorna al gusto settecentesco e alla visione libertina, attraverso una scrittura vivace che conserva il tono brioso e salottiero della conversazione. Il mio personale omaggio a Casti, direi che è stuzzicante e divertente, assolutamente da non mancare.”

Partecipano al recital, Gianni Abbate, Ennio Cuccuini, con musiche dal vivo a cura di Roberto Chiovelli. Ingresso libero, info 3471103270